



Comune di Grumolo delle Abbadesse

Provincia di Vicenza

Piazza Norma Cossetto

36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Tel.: 0444 265011 - Fax: 0444 582570 PEC: grumolodelleabbadesse.vi@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale: 80007250246

Partita Iva: 01526460249

Prot. n. 1935

Grumolo delle Abbadesse 26.02.2019

pec: conferenzastatocitta@pec.governo.it

Spett.le
CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AA.LL.
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

Spett.le
CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
Campo Sant'Angelo San Marco, 3538
30124 - VENEZIA

p.e.c.: protocollo@pec.sna.gov.it

Spett.le
CONFERENZA PERMANENTE PER IL
COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA
c/o PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - S.N.A.
Via dei Robilant, 11
Via Maresciallo Caviglia, 24
00135 - ROMA

OGGETTO: Trasmissione copia della Relazione di fine mandato 2019.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 06-9-2011, n. 149 (recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42") come anche modificato (dapprima) con l'art. 1-bis, comma 2, lett. c) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e (poi) con l'art. 11, comma 1, del decreto legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02 maggio 2014, n. 68 ed alle disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'Interno 26 aprile 2013, si trasmette, in allegato, copia della "Relazione di fine mandato anni 2014 - 2019", sottoscritta dal Sindaco in data 13 febbraio 2019 e dall'Organo di Revisione in data 25.02.2019.

Distinti saluti.

|

Il sindaco
Rag. Flavio Sgaranto

ALLEGATI: come sopra.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 5 settembre 2011, n. 149)

85/02/19

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dall'ente ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 05-9-2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rinvii della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. inteso 26 aprile 2013 (Avviso pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e – non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa – deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al Tavolo tecnico inter-istituzionale (ove) istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nonché alla competente sezione regionale della Corte dei Conti (ex art. 1-bis, comma 2, lettera c) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto il comma 3-bis all'art. 4 al menzionato decreto legislativo n. 149 del 2011).

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL (dlgs. 267/2000) e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 286 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

N.B.: Non sono stati inseriti molti dati relativi all'anno 2018 poiché – alla data di redazione della presente relazione – non si dispone di dati certi e ufficiali inerenti a tale anno non essendo ancora stato approvato il relativo Rendiconto.

25/02/19 

PARTI I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	3801	3760	3742	3748	3767

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
SCARANTO Flavio	SINDACO	COMUNITÀ E TERRITORIO
TURETTA Andrea	ASSESSORE/CONSIGLIERE/VICESINDACO	COMUNITÀ E TERRITORIO
MACCA' Andrea	ASSESSORE/CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
ZORDAN Antonio	CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
FRANCESCHETTO Filippo	CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
PASQUALE Stefano	CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
ANDRIOLO Alessandro	CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
BORTOLASO Padia	ASSESSORE/CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
ZANOTTO Emilio	CONSIGLIERE	COMUNITÀ E TERRITORIO
PANETTO Ibra	CONSIGLIERE	IMPEGNO E RINNOVAMENTO
DAINESE Matteo	CONSIGLIERE	IMPEGNO E RINNOVAMENTO
FOLADORE Sandra	CONSIGLIERE	IMPEGNO E RINNOVAMENTO
GAGLIARDI Francesco	CONSIGLIERE	IMPEGNO E RINNOVAMENTO
RIGON William	CONSIGLIERE	IMPEGNO E RINNOVAMENTO
PAULETTO Sima	ASSESSORE	COMUNITÀ E TERRITORIO

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassuntivo:

Organigramma		Denominazione
Direttore:		////
Segretario:		Stelano FUSCO
Numero dirigenti		N. 0 (zero)
Numero posizioni organizzative (al 31-12-2019)		n. 2 (due), L'Area 03 - Tecnica (Edilizia Privata - Urbanistica) è retta dal Sindaco, ex art. 53, comma 23, della legge n. 388/2000.
Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato (al 31-12-2019)		n. 17 (diciassette) di cui: • n. 10 (dieci) a tempo parziale; • n. 1 (uno) agente di polizia, a tempo pieno, comandato presso altro ente
Struttura organizzativa dell'ente (a titolo meramente indicativo e non esaustivo; si rinvia alle norme regolamentari ed organizzative dell'ente nonché alla sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web istituzionale)		
Settore:		AREA 01 - "SERVIZI GENERALI"
Servizio		Economico Finanziario
• Ufficio		Regolatoria e Commercio
• Ufficio		Tributi
Servizio		Segreteria - Personale - Istruzioni e
• Ufficio		Servizi Sociali
• Ufficio		Assistenza Sociale
Servizio		Amministrativo Sociale
• Ufficio		Anagrafe Protocollo Stato Civile
Servizio		Biblioteca
Servizio		AREA 02 - TECNICA (L.P.P. - MANUTENZIONE - TUTELA AMBIENTE - SICUREZZA)
Servizio		Lavori Pubblici
Servizio		Manutenzione e Tutela Ambiente - Protezione civile
Servizio		Sicurezza
Servizio		AREA 03 - TECNICA (EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA)
Servizio		Edilizia Privata
Servizio		Urbanistica

6/1/2019

1.4 Condizione giuridica dell'ente:
Indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato o per quale causa, al sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL).

Nel periodo del mandato	
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	SI NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il prefallimento finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012).

Nel periodo del mandato		Sigillo
L'ente ha dichiarato il dissenso finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL		NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL		NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL		NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12		NO

1.5 Situazione di contesto interno/esterno:

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore/Servizio	Criticità riscontrata	Soluzioni realizzate
AREA 01 - SERVIZI GENERALI	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza - a seguito di disposizioni di legge - senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.
AREA 02 - SERVIZI TECNICI (L.P.P. - MANUTENZIONI)	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza - a seguito di disposizioni di legge - senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.
AREA 03 - SERVIZI TECNICI ED. PRIV. URBANISTICA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza - a seguito di disposizioni di legge - senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.

- Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario al sensi dell'art.242 del TUOEL:

numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella (N.B.: come chiarito in premessa, la tabella individua l'anno 2017, quale ultimo anno, in quanto per il 2018 non si è in possesso di dati ufficiali e certi).

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato Rendiconto esercizio 2014	Rendiconto fine mandato Rendiconto esercizio 2017
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

1. Attività Normativa:

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Indicare quale tipo di atti di modifica/stipulazione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le modificazioni che hanno indotto alle modifiche.

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate - assieme ad una sintetica motivazione - nella seguente tabella:

Tipo	Nr.	Data	Oggetto	Sintetica motivazione
Delibera Giunta	9	12-02-2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI PER LA DISCIPLINA DELLA FACOLTÀ DI ACCESSO TELEMATICO E DEL RIUTILIZZO DI DATI, BANCHE DATI E METADATI.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	52	14-09-2017	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI ED APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	18	20-03-2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI NEL TESTO COORDINATO ED AGGIORNATO.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	28	15-05-2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI, NEL TESTO COORDINATO ED AGGIORNATO.	Necessità di disporre di uno strumento normativo idoneo alle esigenze dell'ente, nonché conforme alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	46	20-09-2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 CODICE DEI CONTRATTI)	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	84	30-11-2018	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Tipo	Nr.	Data	Oggetto	
Delibera Consiglio	24	17-06-2014	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare idoneo alle esigenze dell'ente nonché conforme alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	33	01-09-2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare idoneo alle esigenze dell'ente, della collettività, nonché conforme alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	19	30-05-2015	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare idoneo alle esigenze dell'ente, della collettività, nonché conforme alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	22	10-10-2017	REGOLAMENTO PER LA COMPARTICIPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ INSERITE IN STRUTTURE RESIDENZIALI A TEMPO INDETERMINATO	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare idoneo alle esigenze dell'ente, della collettività, nonché conforme alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	12	19-06-2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLO STEMA COMUNALE.	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare idoneo alle esigenze dell'ente, della collettività, nonché conforme alle disposizioni di legge.

25/02/19 *[Firma]*

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,8 %	4,8 %	4,8 %	4,8 %	4,8 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,8 %	8,8 %	8,8 %	8,8 %	8,8 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	//	//	//	//	//

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio pro-capite	83,08	84,26	83,83	82,84	81,56

25/02/19 *[Signature]*

3 Attività amministrative

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto, nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo la logica della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
 - alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
 - al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.
- Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi. Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:
- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
 - al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, contestualmente, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

3.1.1 Controllo di gestione:

Controllo di gestione: sono indicati i principali obiettivi (non tutti) inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori:

Personale:
Non sussiste una chiara ed esplicita indicazione di tale voce tra gli obiettivi inseriti nel programma di mandato. Si evidenzia, tuttavia, che:

	2014	2017
Razionalizzazione dotazione organica	Dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio: n. 20	Dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio: n. 17
Spesa per il personale	748.129,20	697.623,33
(N.B.: Si indica come ultimo anno della tabella quello relativo all'esercizio 2017 poiché alla data di redazione della presente Relazione non si dispone ancora del Rendiconto 2018)		
Lavori pubblici	2014	2018
Riquadratura, con interventi mirati, di via Roma e dell'area intorno alla Chiesa di San Zeno a Rasega	Programmata	Riquadratura Via Roma con nuove pavimentazioni marciapiedi e arredo urbano, completata iniquadratura Area Chiesetta Rasega, con parco giochi, area a verde e area a parcheggio pubblico.
Completamento della pista ciclopedonale di via Camisano, con la realizzazione del 3° stralcio da via Mazzini verso Lario e il 5° stralcio da via Sabbioni verso Camisano Vicentino	Programmata	Completata pista ciclopedonale del 3° stralcio di via Camisano verso Lario, per il 5° stralcio da Via Sabbioni verso Camisano, presentato progetto di fattibilità insieme al Comune di Camisano per richiesta di Contributo alla Provincia di Vicenza, che verrà inserito nella Programmazione 2020/2021.
Realizzazione di una pista ciclopedonale intercomunale di 4,2 km all'interno del Progetto PIAR	Programmata	Completata e messa a disposizione dei cittadini la pista ciclopedonale del PIAR di circa

05/02/19

(collegamento, in sicurezza, dei comuni di Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco, Camisano Vicentino, Gazzo Padovano, Quinto Vicentino e Torri di Quaresolo).		42 KM. Che collega i Comuni di Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quaresolo, Quinto Vicentino, Gazzo Padovano, Camisano e Grisignano di Zocco. Da questo Comune si collega alla ciclovia Treviso-Ostiglia.
Realizzazione degli spogliatoi e dei servizi igienici per il campo sportivo e la pista di atletica, completando i lavori del "Polo Sportivo" nato in via Riale	Programmata	Completato e reso a disposizione delle Società Sportive il Nuovo Polo Sportivo di Via Riale, integrato con un'area pubblica con piattaforma per pallanuoto/pallacanestro, campo da calcio in sintetico, campo da bocce, percorsi per pattinaggio e palestra all'aperto con attrezzature gineciche per disabili
Progettazione e realizzazione di una pista ciclopedonale che colleghi Samengo e Grumolo lungo via Foggazzaro	Programmata	Progettazione definitiva approvata e presentata per richiesta contributi allo Stato e alla Regione.
Realizzazione rotatoria all'altezza dell'intersezione tra via Roma, via Palù e via Riale, per mettere in sicurezza l'uscita della zona artigianale e del centro sportivo.	Programmata	Approvata solo a livello urbanistico nel PRG/PAT
Realizzazione di una rotatoria all'altezza dell'intersezione tra via Roma e via Camisana, allo scopo di snellire il traffico.	Programmata	Realizzata rotatoria tra Via Roma, Via Camisana e Monache, aperta alla circolazione alla fine del 2018.

Gestione del territorio n. permessi di costruire rilasciati n. D.I.A. / S.C.I.A. n. C.I.L.A. / C.I.L.	18 11 / 35 19	12 46 41 / 46
--	---------------------	---------------------

Istruzione pubblica Ricettività servizio mensa scolastica scuole elementari (n. utenti)	170	160
Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	80	133
Ricettività servizio mensa scuola materna (n. utenti)	30	33

Ciclo dei rifiuti Percentuale di raccolta differenziata	72,3 %	76,1 % (2017)
--	--------	---------------

Fonte: <http://www.ama.varelo.it/emn-ambientali/nuovi-iniziative-banca-dati-nuovi>.

Servizi sociali Livello di assistenza domiciliare (n. ore erogate)	415	732
---	-----	-----

Turismo Collegamento pedonale tra via della Magnolia e il parco Moneghina	Programmata	Predisposta progettazione definitiva del collegamento pedonale tra Via delle Magnolie e il Parco Moneghina e per il recupero del vecchio Porto delle Monache e manufatti idraulici. E' in corso la variante urbanistica per area contenitori interessati al progetto.
Valorizzazione della Festa del Riso	Programmata	Collaborato con il Comitato della Festa del Riso per ampliare la proposta di mostre e vendita prodotti locali.
Partecipazione alla fiera dell'EXPO 2015 a Milano nello spazio della Regione Veneto	Programmata	Partecipazione all'Expo di Milano, con l'organizzazione di giornate di visita con i cittadini di Grumolo. Nello stand della Regione Veneto tra i prodotti De.Co c'era anche il Riso di

Grumolo delle Abbadesse.

3.1.2. Controllo strategico (ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL):

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter, del TUEL, in fase di applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Le attività di controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter TUEL (d.lgs. n. 267/2000) non sono applicabili a questo Ente (per dimensione demografica).

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

- Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:
- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
 - collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
 - utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

Tali criteri sono stati formalizzati nell'ambito del regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici (Titolo I - "Principi generali") tenuto conto del d.lgs. 150/2009.

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione dei responsabili d'area, il capo di posizione organizzativa (p.o.) sono sintetivamente i seguenti (d.lgs. n. 55 del 2017)

1. Performance Organizzativa, con ciò intendendo l'andamento produttivo quantitativo del Servizio assegnato, la capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese);
2. Raggiungimento degli obiettivi assegnati;
3. Comportamento organizzativo.

PARTI III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Sintesi dei dati finanziari e consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in Euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.943.205,45	2.992.030,28	2.609.670,00	2.765.446,13	3.120.687,91	6,03 %

TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	185.408,57	558.088,23	595.158,32	1.014.436,76	343.671,01	107,77 %
TITOLO 8 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	3.108.614,02	3.700.118,51	3.204.826,32	3.779.882,91	3.464.358,92	11,44 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.310.467,49	2.243.926,83	2.288.135,25	2.344.093,70	2.509.314,00	8,60 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	417.300,34	440.272,96	1.402.018,82	1.642.918,09	1.225.055,04	193,56 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	240.555,49	201.365,77	216.422,20	219.653,51	224.089,10	-6,84 %
TOTALE	2.968.323,32	2.885.565,56	3.905.576,27	4.206.665,30	3.958.458,14	33,35 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 8 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	170.013,66	364.663,84	490.309,02	539.556,39	504.993,85	197,03 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	170.013,66	364.663,84	490.309,02	539.556,29	504.993,85	197,03 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) dato entrate	2.943.205,45	2.992.030,28	2.609.570,00	2.785.446,13	3.120.607,91	
Spese titolo I	2.310.457,48	2.243.928,83	2.288.135,25	2.344.093,70	2.509.314,00	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	240.555,48	201.385,77	215.422,20	219.653,51	224.089,10	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	1.187,03	155.877,68	122.118,82	89.659,98	
Saldo di parte corrente	392.182,47	647.502,71	261.590,23	323.815,74	457.144,77	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	185.408,57	559.080,23	595.158,32	1.014.436,76	343.671,01	
Entrate titolo V **	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	185.408,57	709.080,23	595.158,32	1.014.436,76	343.671,01	
Spese titolo II	417.300,34	440.272,96	1.402.018,82	1.642.918,09	1.225.055,04	
Differenza di parte capitale	-251.891,77	257.815,27	-806.860,50	-628.481,31	-881.384,04	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	218.200,00	1.167.000,00	69.000,00	53.000,00	252.700,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	183.038,84	1.763.836,91	1.161.998,81	559.284,33	
Saldo di parte capitale	-33.691,77	1.627.854,11	1.025.976,41	506.507,50	-89.359,71	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

25/02/19

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.525.651,46	2.931.376,46	3.201.834,78	3.299.864,41	3.561.936,03
Pagamenti	(-)	2.393.752,32	2.959.436,28	4.130.436,98	4.154.006,73	3.290.943,87
Differenza	(=)	131.899,14	-28.057,83	-928.602,20	-854.144,32	280.992,16
Residui attivi	(+)	752.976,22	1.131.403,89	483.302,56	1.019.574,89	407.416,84
FPV Entrate	(+)	0,00	194.225,87	1.919.714,59	1.284.105,63	629.144,29
Residui passivi	(-)	744.584,68	290.815,11	265.448,31	582.212,96	1.182.506,22
Differenza	(=)	8.391,56	1.036.814,65	2.147.568,84	1.711.467,56	-145.847,09
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	155.877,68	122.116,82	69.859,96	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	1.783.836,91	1.161.988,81	559.284,33	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	140.290,70	-910.957,77	-85.138,99	228.178,55	135.045,07

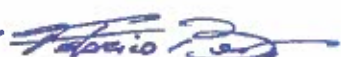
Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	162.636,83	138.484,31	148.615,02	148.245,19
Per spese in conto capitale	567.394,64	73.510,92	21.776,82	62.312,98	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	645.048,75	237.912,67	110.826,31	278.573,34	462.301,22
Totale	1.212.443,39	475.062,42	271.087,44	475.501,34	610.546,41

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.089.872,59	1.034.104,60	751.404,69	503.611,63	819.201,76
Totale riscorsi attivi finali	1.886.029,54	1.695.943,79	1.088.080,59	1.236.362,26	1.027.470,38
Totale riscorsi passivi finali	1.763.459,74	335.271,38	284.272,21	635.346,28	1.236.125,73
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	155.877,68	122.118,62	69.659,96	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	1.763.636,91	1.161.988,61	559.284,33	0,00
Risultato di amministrazione	1.212.443,39	475.062,42	271.067,44	475.501,34	610.546,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Ritiro/avanzamento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	32.044,75	40.963,67	0,00	37.523,55
Spese di investimento	218.200,00	1.167.000,00	69.000,00	53.000,00	252.700,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	218.200,00	1.199.044,75	109.963,67	63.000,00	290.523,55

25/02/19 

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	21.824,20	70.201,97	10.723,36	355.152,78	457.702,29
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	1.220,86	1.220,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	9.767,54	19.498,46	83.223,43	112.487,43
Totale	21.824,20	79.969,51	30.219,82	439.597,05	571.410,58
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	576.977,84	576.977,84
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	54.372,15	0,00	0,00	0,00	54.372,15
Totale	75.995,35	79.969,51	30.219,82	1.016.574,89	1.202.760,57
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	24.404,85	0,00	6.216,88	3.000,00	33.621,71
Totale generale	100.401,20	79.969,51	36.436,68	1.019.574,89	1.236.382,28

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	18.440,57	319.692,58	338.133,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	258.259,38	258.259,38
Titolo 3 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	11.238,75	0,00	13.458,00	14.261,00	38.956,75
Totale generale	11.238,75	0,00	31.898,57	592.212,96	635.348,28

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accantonati entrate correnti titoli 1 e 3	22,56 %	22,39 %	14,42 %	16,68 %	12,77 %

23/02/19

5 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; Indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

///

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

///

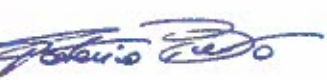
6 indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da eccedenze di prestiti (T.L.V. c.4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.564.731,82	2.513.346,05	2.697.923,85	2.478.270,34	2.254.181,24
Popolazione residente	3801	3760	3742	3748	3767
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	779,99	774,82	720,98	661,22	598,40

6.2 Riepilogo dei limiti di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,270 %	3,243 %	2,952 %	2,712 %	2,948 %

25/02/19 

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	68.853,29	Patrimonio netto	10.908.587,68
Immobilizzazioni materiali	16.502.784,69		
Immobilizzazioni finanziarie	227.588,94		
Rimanenze	0,00		
Credit	2.401.333,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.472.731,83
Disponibilità liquide	1.181.921,25	Debiti	4.014.088,99
Risultati e risconti attivi	14.231,23	Risultati e risconti passivi	1.325,41
TOTALE	20.396.713,51	TOTALE	20.396.713,51

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	75.317,70	Patrimonio netto	14.008.412,04
Immobilizzazioni materiali	18.131.127,14		
Immobilizzazioni finanziarie	1.488.750,55		
Rimanenze	0,00		
Credit	1.152.686,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.210.753,53
Disponibilità liquide	503.611,63	Debiti	3.113.618,62
Risultati e risconti attivi	1.311,01	Risultati e risconti passivi	0,00
TOTALE	21.332.784,19	TOTALE	21.332.784,19

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Debi in euro)		Importi riconosciuti e insistenti nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
TOTALE		0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Debi in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

///

25/02/19 *[Firma]*

8 Spesa per il personale

(N.B.: Si indica come ultimo anno della tabella quello relativo all'esercizio 2017 poiché alla data di redazione della presente Relazione non si dispone ancora del Rendiconto 2018)
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.256/2006) (*)	765.337,79	765.337,79	765.337,79	765.337,79	765.337,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.256/2006	748.128,20	708.617,02	713.377,72	697.623,33	NI
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,37 %	31,57 %	31,17 %	29,76 %	NI

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	173,04	199,99	206,99	205,19	NI

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	190	186	197	187	222

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

25/02/19 *[Signature]*

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per iai tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (2009):
(N.B.: Si indica come ultimo anno della tabella quello relativo all'esercizio 2017 poiché alla data di redazione della presente Relazione non si dispone ancora del Rendiconto 2018)

	2014	2015	2016	2017	2018
Linee art. 9, c.29, d.l. n. 76/2010	29.333,37.	29.333,37.	29.333,37.	29.333,37.	29.333,37.
SPESA	6.984,43	26.124,46	25.668,91	20.408,08	///

8.6 Indicare se i limiti assicurazionali di cui al precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e delle istituzioni:
L'ente non dispone di aziende speciali ed istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	65.449,64	77.676,76	76.591,96	73.137,47	66.264,93

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.166/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

///

25/02/19 

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui al comma 186-188 dell'art.1 della Legge 289/2005_____

Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto;

NO

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

///

25/02/19
2019/02/25

PARTI V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.76, così come modificato dall'art.18, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012:

N.B.: l'art. 14, comma 32, del d.l. 76/2010, convertito, con modificazioni, con legge n. 122/2010, è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, della legge n. 147 del 27-12-2013; l'art. 4 del d.l. 95/2012 è stato modificato dall'art. 1, comma 562, della menzionata legge 147/2013, che ne ha anche abrogato i commi 1, 2, 3, 3-secs, 9, 10 e 11.

1.1

Nel periodo del mandato

Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 11/2/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 11/2/2008 (contenimento delle spese per il personale)

Stato

1.2

Nel periodo del mandato

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Stato

Siccome quanto sopra (punto 1.1) l'ente non ha ritenuto dover prevedere specifiche misure in materia.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2358, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

L'ente NON ha società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

25/02/19 

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo – quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SORARIS (2)	36			10.536.174,00	6,25	2.138.332,00	102.015,00
VIACQUA (2)	36			76.464.360,00	0,556	60.341.300,00	7.941.617,00
SOCIETÀ IMPIANTI BERICO TESINA SRL O IN FORMA ABBREVIATA "SIBET SRL" (3)	37			8.249,00	8,92	6.747.944,00	-71.910,00
SOCIETÀ IMPIANTI BERICO TESINA ACQUA (3)	36			135.707,00	10,57	3.824.597,00	11.494,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali sussistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
///	///	///	///

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI) che verrà trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale (ove) istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nonché alla competente sezione regionale della Corte dei Conti (ex art. 1-bis, comma 2, lettera c) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto il comma 3-bis all'art. 4 al menzionato decreto legislativo n. 149 del 2011) nei termini di legge.

U. 13 FEB. 2019

Il Sindaco
(Flavio SOARANTO)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente, i dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 288 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

U. 25/02/2019

L'Organo di revisione economico finanziario
(Federico BONATO)
